



Decreto Dirigenziale n. 13 del 16/01/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DINIEGO PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE - DD N. 12 DEL 24.01.2012 - DITTA ZAGAMI BIAGIO - IMPIANTO UBICATO IN CASAGIOVE (CE) VIA RECALONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. con la DGRC n. 768 del 12.11.2010 sono state approvate le direttive per gli STAP Provinciali relative ai centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso;
- b. la ditta Zagami Biagio è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in Casagiove (CE) via Recalone, con Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 146/DEC/99;
- c. questo Settore, con Decreto Dirigenziale n. 199 del 15.06.2006, ha prescritto alla ditta la delocalizzazione ai sensi del D. Lgs 209/03, rilasciando nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni;
- d. questo Settore con DD n. 179 del 23.07.2009, nelle more della definizione dell'iter procedurale di variante al PRG, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per 18 mesi, prorogata con DD. n. 14 del 24.01.2011 e DD. n. 12 del 24/01/2012 per ulteriori 8 mesi, prescrivendo alla ditta il deposito ex novo del progetto di adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03 entro quattro mesi dal rilascio della proroga;
- e. la Ditta in data 24.05.2011, come prescritto dal DD n. 14 del 24/01/2011, ha presentato ex novo il progetto di adeguamento dell'impianto al D. Lgs. 209/03, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0409419, la cui approvazione è in itinere presso il Settore;
- f. a seguito di sopralluogo dell'ARPAC Provinciale di Caserta, effettuato in data 13/03/2012 per le difformità riscontrate, questo Settore con nota prot. n. 0246717 del 29/03/2012 ha diffidato la ditta e ha sospeso il DD n. 12/2012 di proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività;
- g. con nota prot. n. 0391935 del 23.05.2012, la ditta ha chiesto la revoca della determina di sospensione dell'attività, comunicando di aver ottemperato a tutte le prescrizioni e di avere adeguato l'impianto alla normativa vigente in materia di corretta gestione degli impianti di autodemolizione;
- h. con nota prot. n. 0404051 del 28.05.2012, il Settore ha chiesto all'ARPAC di voler provvedere ad effettuare un sopralluogo tecnico presso l'impianto in oggetto, al fine di verificare l'effettiva eliminazione degli inconvenienti di cui all'atto di diffida e sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività del 29.03.2012 prot. n. 0246717, e alla Provincia di voler provvedere ad effettuare un sopralluogo al fine di verificare la conformità dell'esercizio dell'attività in essere al progetto approvato con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n. 146/DEC/99 ed alla nuova planimetria dettagliata, relativamente alla proroga concessa con DD. n. 12 del 24.01.2012;
- i. con nota prot. n. 0542606 del 13/07/2012, l'ARPAC ha comunicato gli esiti del sopralluogo effettuato in data 28.06.2012 dal quale si evince che la ditta ha ottemperato solo parzialmente a quanto prescritto dall'ARPAC nel verbale di sopralluogo del 13/03/2012;
- j. in data 05.09.2012 con nota prot. n. 0649739, la Ditta ha presentato nuova richiesta di revoca della determina di sospensione dichiarando di aver ottemperato a tutto quanto richiesto da ARPAC e con successiva nota del 01.10.2012, ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività nell'attuale configurazione, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0712707, allegando all'istanza una planimetria dettagliata dell'impianto, una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta e una certificazione del Comune di Casagiove attestante che l'area sulla quale è ubicato l'impianto è stata classificata zona D1 "impianti produttivi" dalla variante al PRG;
- k. con nota prot. n. 0659578 del 07/09/2012, il Settore ha chiesto all'ARPAC di effettuare un ulteriore sopralluogo;
- l. con nota prot. n. 0828803 del 12.11.2012, l'ARPAC ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato il 24.10.2012 dal quale si evince che la ditta non ha ottemperato a tutte le prescrizioni di cui al precedente verbale del 28/06/2012;

Rilevato che

- a. la CTI nella seduta del 19/11/2012, alla luce degli esiti negativi del sopralluogo dell'ARPAC effettuato in data 24/10/2012 e tenuto conto che la ditta è stata già precedentemente diffidata per la non corretta gestione dell'impianto, ha espresso parere sfavorevole alla concessione della proroga;
- b. con nota del 22.11.2012 prot. n. 0862934, il Settore ha trasmesso alla Ditta il parere negativo della CTI del 19.11.2012 comunicando, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., che si sarebbe proceduto al diniego della proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività nell'attuale configurazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., nei termini di dieci giorni dalla ricezione, la ditta non ha fatto pervenire nessuna documentazione od osservazioni in merito al diniego della proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività;

Ritenuto, dover procedere al diniego della proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività;

Visti

- a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'A.G.C. 05;
- b. la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- c. il D. Lgs. 209/2003 e il D. Lgs. n. 152/2006;
- d. le delibere di G.R.C nn. 2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010, 83/2012;
- e. il verbale della CTI del 19.11.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Denegare** alla ditta ZAGAMI BIAGIO la proroga della autorizzazione al prosieguo dell'esercizio di attività di autodemolizione rilasciata con DD n. 12 del 24.01.2012 per l'impianto sito in Casagiove (CE) alla via Recalone.
2. **Stabilire** che l'attività potrà essere ripresa solo dopo l'eventuale approvazione del progetto di adeguamento in corso d'istruttoria.
3. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ZAGAMI BIAGIO.
4. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Casagiove, all'ASL di Caserta distretto n. 25, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta per quanto di competenza.
5. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott.sa Maria Flora Fragassi